



Daily Solar News

Aggiornamenti dal mercato su fotovoltaico e storage

Trina Storage celebra 6 GWh di progetti di accumulo in Europa



Trina Storage ha acquisito oltre 65 progetti in Europa dalla firma del suo primo contratto nel dicembre 2020.

Trina Storage, fornitore globale di soluzioni di accumulo energetico e business unit di Trinasolar, ha raggiunto un importante traguardo con 6 GWh di ordini BESS in Europa, a soli cinque anni dalla firma del suo primo contratto. Questo risultato rappresenta un forte indicatore della crescita di Trina Storage e sottolinea i rapidi progressi compiuti dalla firma del primo progetto europeo – un’installazione da 50 MWh nel Regno Unito – nel dicembre 2020.

Da allora, Trina Storage si è aggiudicata con successo oltre 65 progetti in tutta Europa, inclusi Regno Unito, Belgio, Estonia, Germania, Italia, Lettonia, Lituania, Polonia, Portogallo, Grecia, Romania e Spagna. Molti di questi progetti sono frutto di collaborazioni ripetute, con clienti che hanno scelto Trina Storage per più siti nel tempo: una chiara dimostrazione delle prestazioni a lungo termine e dell’affidabilità delle soluzioni offerte.

Tra le installazioni di punta figurano oltre 30 progetti nel Regno Unito, tra cui Sandon Brook, Burwell, Tiln Farm e Boat of Garten; Strübbel e Wetzen in Germania; Rondissone in Italia; e Amyntaio in Grecia. In questo periodo, Trina Storage ha costruito partnership solide e durature con clienti come Low Carbon, Aer Soleir, Clarke Energy, PPC Rinnovabili, Aquila Clean Energy e Stiem.

Gran parte di questo successo è guidato dalla continua innovazione tecnologica di Trina Storage, insieme a un forte impegno nel miglioramento dell’esecuzione e nella soddisfazione del cliente. L’approccio integrato dell’azienda garantisce prestazioni affidabili e valore a lungo termine lungo l’intero ciclo di vita del progetto.

Dopo aver sviluppato il sistema Elementa originale, che inizialmente integrava celle esterne, Trina Storage ha introdotto nel 2024 Elementa 2 ed Elementa 2 Pro, sistemi più avanzati ed efficienti che utilizzano celle LFP Trina prodotte internamente. Su queste basi, nel 2025 è stato lanciato Elementa 3, che offre maggiore capacità, un miglioramento della densità energetica dei moduli e funzionalità di sicurezza potenziate.

A segnare un ulteriore passo avanti, nel 2025 Trina Storage ha ampliato il proprio portafoglio con il lancio di Elementa Electra, una soluzione BESS AC-coupled progettata per applicazioni di accumulo su larga scala. Questa novità consente un maggiore controllo sulle tempistiche di consegna, una perfetta integrazione con le soluzioni DC di Trina Storage e un approccio ancora più completo alla gestione dell’intero ciclo di vita del progetto, dalla progettazione fino all’operatività di lungo periodo.

A testimonianza del successo degli ultimi cinque anni, l’organizzazione europea di Trina Storage è cresciuta in modo significativo, passando da un team iniziale di otto persone a oltre 65 professionisti distribuiti in tutta Europa. Il team comprende figure dedicate alle vendite e al sales engineering, al project management e alla project engineering, oltre a team di assistenza dedicati, tutti basati localmente e nell’UE per garantire una stretta vicinanza ai clienti e un supporto tempestivo. L’azienda è inoltre presente con continuità nella classifica Tier 1 dei fornitori di sistemi di accumulo di Bloomberg New Energy Finance, a riconoscimento del suo impegno in innovazione, alte prestazioni e soddisfazione del cliente. Gabriele Buccini, Head of Trina Storage Europe, ha dichiarato: «Raggiungere i 6 GWh di progetti in Europa è la dimostrazione dell’eccellente lavoro svolto dal nostro team europeo, che negli anni si è ampliato e ha dimostrato determinazione e impegno costanti nell’acquisire nuovi ordini, consegnare progetti pienamente soddisfacenti per i clienti e permettere al maggior numero possibile di persone di beneficiare della nostra tecnologia BESS. Siamo orgogliosi del nostro ruolo di leader tecnologici nel mercato dell’accumulo a batteria, guidato dall’evoluzione continua della piattaforma Elementa. C’è ancora molto che possiamo realizzare in questo ambito: continueremo a perfezionare e sviluppare la nostra tecnologia, ascoltando attentamente le esigenze dei clienti e adattandoci ad esse, con l’obiettivo di essere un esempio positivo per l’intero settore BESS nei prossimi anni».

Trina Storage ha inoltre consolidato una presenza globale significativa, supportando progetti BESS nei principali mercati internazionali. Entro la fine del 2025, le spedizioni globali di Trina Storage hanno superato i 20 GWh. Grazie a una forte presenza locale in Europa e a un portafoglio di progetti in continua espansione a livello mondiale, Trina Storage continua a rafforzare la propria posizione come partner affidabile e di lungo termine per le soluzioni di accumulo energetico a livello globale.

MET Group inaugura il secondo parco agrivoltaico in Italia, a Caltignaga (Novara)



MET Group, società energetica europea con sede in Svizzera, ha inaugurato con successo l'impianto solare di Caltignaga, in provincia di Novara, e avviato le operazioni commerciali: si tratta di una tappa importante nella strategia di espansione di MET Group in Italia nel settore delle energie rinnovabili.

Con una capacità installata di 10 MWp e una produzione annua prevista di 15 GWh, l'impianto agrivoltaico di Caltignaga genererà elettricità sufficiente a soddisfare il fabbisogno di circa 6.000 famiglie italiane ogni anno. La costruzione dell'impianto è iniziata a luglio 2024 con l'installazione di circa 15 mila pannelli solari. Le attività di ingegneria, approvvigionamento e costruzione (EPC) sono state affidate a CMC Europe Italy SRL.

L'impianto agrivoltaico di Caltignaga è il secondo progetto solare operativo di MET Group in Italia, dopo l'entrata in funzione del parco agrivoltaico di Ferrera Erbognone, un progetto da 10 MWp inaugurato nell'ottobre 2025. L'energia generata da entrambi i parchi solari verrà acquisita sia attraverso PPA aziendali, che dal GSE e da MET Energia Italia.

La divisione Green Assets di MET Group sta investendo in sistemi di energia solare, eolica e di stoccaggio energetico a batterie (BESS), con 445 MW di progetti solari ed eolici onshore già operativi in tutta Europa e quasi 500 MW di progetti rinnovabili in fase di sviluppo in Italia.

Gli impianti di Caltignaga e Ferrera Erbognone generano energia rinnovabile, consentendo allo stesso tempo un uso agricolo sostenibile del terreno, e offrono benefici sia economici che ambientali alle comunità locali. Le due centrali sono di proprietà di Keppel MET Renewables

(KMR), una joint venture paritetica tra la divisione Infrastructure della singaporiana Keppel e MET Group.

Clive Turton, Presidente Esecutivo della divisione Green Assets di MET Group, ha commentato: "L'entrata in funzione del parco solare di Caltignaga è un traguardo importante per il rafforzamento della nostra presenza in Italia e un passo fondamentale nella nostra strategia di crescita in Europa occidentale. Il nostro obiettivo è diventare un attore protagonista nel settore delle rinnovabili in Europa e contribuire in modo significativo al successo della transizione energetica".

2026, energia e imprese: consapevolezza, innovazione e scelte strategiche per la transizione



Scenario generale e mercato energetico 2026: quali prospettive?

Il mercato energetico europeo e italiano sta vivendo una trasformazione senza precedenti. Se il 2020 ha segnato uno spartiacque, con la pandemia che ha portato allo scoperto la volatilità dei prezzi e la nostra dipendenza da catene di fornitura fortemente influenzate da fenomeni geopolitici, gli anni successivi hanno solo accelerato questa dinamica. Oggi il sistema energetico è più interconnesso ed elettrificato e le imprese, grandi e piccole, ne percepiscono appieno opportunità e rischi.

Quest'anno, e negli anni a venire, i principali fattori che influenzeranno il mercato saranno:

- **prezzi:** la volatilità resterà, alimentata da fattori internazionali e da cambiamenti strutturali nella domanda;
- **normative:** il 2025 ha visto una forte concentrazione di nuove regole, spesso introdotte o cambiate "in corsa", mettendo a dura prova la capacità delle aziende di programmare investimenti di medio-lungo periodo;
- **geopolitica:** i recenti conflitti, le tensioni commerciali e le scelte di paesi chiave (si pensi alla Cina e ai dazi sui moduli fotovoltaici dal 2026) continueranno a incidere su costi e approvvigionamento;
- **tecnologia:** l'evoluzione di impianti, inverter, sistemi di accumulo, l'integrazione intelligente tra produzione e autoconsumo, la digitalizzazione dei processi giocheranno un ruolo chiave.

Un fattore di particolare rilievo riguarda le nuove politiche cinesi sull'export di moduli fotovoltaici. Da

quest'anno, infatti, l'abolizione del rimborso fiscale del 9% all'esportazione dalla Cina e l'introduzione di eventuali dazi europei potrebbero determinare un aumento significativo nei costi dei progetti fotovoltaici. Tuttavia, gli elevati prezzi dell'energia in Italia mantengono alta la competitività delle iniziative di autoproduzione. Rimandare le decisioni espone le imprese a un'incertezza crescente e a variazioni di prezzo imprevedibili, rendendo ancor più strategica un'azione tempestiva.

L'errore più frequente? Leggere il cambiamento come una forzatura anziché come un'opportunità. Troppo spesso si resta in attesa, subendo la transizione anziché guidarla, oppure si confida esclusivamente negli incentivi senza valutare la reale convenienza industriale ed economica degli interventi.

Rinnovabili e transizione energetica: come si configura il 2026

Le rinnovabili saranno il pilastro del mix energetico italiano nel 2026. Il fotovoltaico, in particolare, manterrà tassi di crescita a doppia cifra, ma altre tecnologie vedranno uno sviluppo rilevante: sistemi di accumulo e batterie, soluzioni di efficienza e revamping degli impianti esistenti.

I settori più maturi? Quelli esposti a mercati internazionali, vincolati da standard ESG (Environmental, Social, Governance): immobiliare, retail, i grandi gruppi industriali. Grazie alla loro consapevolezza energetica, spinta anche da obblighi normativi come la diagnosi energetica, questi attori sono già protagonisti della decarbonizzazione. Al contrario, le PMI che non intraprenderanno un percorso strutturato rischiano di perdere rapidamente competitività, soprattutto quando la sostenibilità diventa requisito di filiera.

La vera sfida ora è passare dalla consapevolezza all'azione concreta: investire in efficienza e riduzione dei consumi prima ancora che nella sola produzione green, per trasformare l'energia in un asset strategico che crea valore e differenziazione.

Regolazione, incentivi e contesto normativo: tra stimoli e freni

Le politiche europee e nazionali hanno un impatto decisivo sul mercato: basti pensare alle oscillazioni della Transizione 5.0, ai fondi che cambiano destinazione improvvisamente, o all'introduzione dell'iperammortamento fino al 2028. Tuttavia, la frammentazione normativa e l'incertezza restano il principale ostacolo per chi vuole investire; i dettami cambiano spesso e l'imprenditore fatica a

pianificare. La frequente modifica delle regole rende difficile pianificare investimenti di medio-lungo periodo, generando incertezza e rallentando la transizione energetica delle imprese.

Gli incentivi sono una leva importante, ma non devono essere l'unico driver: la maggior parte dei progetti è sostenibile anche senza, in virtù dei risparmi energetici ed economici che genera. Il legislatore dovrebbe puntare su chiarezza, stabilità e semplificazione, permettendo la cumulabilità tra strumenti e favorendo l'autoconsumo, l'integrazione tra accumulo, comunità energetiche e vendita a distanza. L'opportunità per le imprese? Sfruttare l'evoluzione normativa per rendersi più autonome, più resilienti e meno esposte alle oscillazioni dei mercati globali.

Il giusto approccio: soluzioni, valore e visione

In questo scenario di incertezza e cambiamento continuo, l'approccio vincente è quello di chi si propone come partner a 360 gradi per la transizione energetica, accompagnando le aziende in un percorso personalizzato, che parte dalla diagnosi e dalla consapevolezza energetica, per arrivare alla riduzione dei consumi e all'implementazione delle migliori tecnologie disponibili, sempre con un modello di investimento win-win.

In questo Helexia offre un valore aggiunto nei prossimi anni, perché si pone come facilitatore tra innovazione tecnologica, regolazione e bisogni industriali, consentendo alle imprese di fare scelte informate e profittevoli. La nostra esperienza su grandi gruppi, retail e real estate ci permette di adattare il modello anche al mondo delle PMI, che oggi più che mai hanno bisogno di guida e visione, trasformando il percorso di transizione energetica in crescita, indipendenza e valore per le imprese.

Dalla riqualificazione energetica alla competitività: il progetto sostenibile di LICAT Srl con 3SUN



Esigenza. Efficientare e rendere sostenibile il sito produttivo

LICAT Srl, azienda del torinese specializzata nella produzione di ingranaggi, attrezzature e lavorazioni meccaniche, ha scelto con determinazione di rinnovare e modernizzare la propria realtà produttiva per rafforzare efficienza, sostenibilità e competitività.

Con oltre quarant'anni di esperienza nel settore, LICAT Srl ha avviato un percorso di rilancio che coinvolge spazi, processi e tecnologia, con l'ambizione di costruire un ambiente di lavoro all'altezza delle sfide dell'industria moderna. LICAT Srl ha dato forma a un progetto concreto che migliora le prestazioni energetiche e aggiorna gli impianti produttivi.

La decisione di investire in un impianto fotovoltaico nasce da una visione di lungo periodo: fare dell'innovazione una leva responsabile, capace di generare benefici ambientali e operativi.

Questo intervento rappresenta un tassello fondamentale di un percorso più ampio verso l'eccellenza operativa e la sostenibilità, in linea con gli obiettivi europei di transizione energetica e le nuove normative sull'efficienza.

Per competere in un mercato in rapida evoluzione, LICAT Srl ha scelto di investire su una soluzione in grado di ridurre la dipendenza energetica e migliorare la competitività complessiva avviando un percorso strutturato di efficientamento.

Il progetto si inserisce in un piano di riqualificazione esteso all'intero stabilimento: dalla copertura, completamente rifatta con criteri di efficienza termica, alla sostituzione dei serramenti e al

miglioramento dell'isolamento.

Parallelamente, l'azienda ha rinnovato il parco macchine, introducendo sistemi di nuova generazione, meno energivori e più interconnessi, in linea con la filosofia dell'Industria 5.0.

In questo contesto, investire in energia rinnovabile non è stato un atto simbolico, ma una scelta strategica, realizzata grazie alla collaborazione con 3SUN: ogni kilowattora prodotto contribuisce a rendere più efficiente l'operatività quotidiana e a ridurre l'impatto ambientale.

Soluzione. Un impianto fotovoltaico progettato per durare

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico è stata sviluppata come un processo sinergico, in cui competenze tecniche, visione progettuale e attenzione alla sostenibilità hanno trovato un punto di equilibrio.

Per la sua realizzazione, LICAT Srl ha scelto la tecnologia 3SUN, affidandosi a un prodotto progettato e realizzato in Europa, sinonimo di qualità, tracciabilità e affidabilità nel tempo.

I moduli della serie 3SUN B60, installati sul tetto curvo dello stabilimento, rappresentano una soluzione evoluta per i contesti industriali: celle fotovoltaiche ad alte prestazioni e un processo industriale ad alta innovazione.

Realizzati nella Gigafactory di Catania, i moduli uniscono efficienza energetica, con prestazioni solide anche in condizioni climatiche estreme e temperature elevate, contribuendo a mantenere la resa più stabile nel tempo.

La scelta di adottare le soluzioni di 3SUN riflette la volontà di unire filiera europea e tracciabilità a prestazioni affidabili, con elevati standard di qualità e una durata pensata per il lungo periodo.

Il progetto è stato sviluppato in collaborazione con Kennew Srl, che ha curato l'intero percorso tecnico dell'intervento: dalla progettazione dell'impianto, con la definizione dei criteri architettonici ed energetici più efficienti, fino alla realizzazione della nuova copertura e all'installazione dei moduli fotovoltaici 3SUN, garantendo un'integrazione armoniosa con la struttura esistente e il rispetto dei tempi programmati.

IBS Consulting ha affiancato il progetto occupandosi della gestione della fase autorizzativa, assicurando la piena conformità normativa e il

corretto inquadramento degli aspetti finanziari, elementi fondamentali per la complessiva riuscita dell'iniziativa.

Il risultato è un impianto fotovoltaico progettato in dialogo con l'architettura dell'edificio, capace di valorizzare la copertura curva e di coniugare integrazione estetica e funzionalità energetica.

Risultato. Prestazioni elevate e risparmio concreto

Con una potenza complessiva di 225,70 kWp e un investimento complessivo di circa 770.000 euro, comprensivo dell'intero intervento di ammodernamento, l'impianto consente a LICAT Srl un risparmio di circa 5.000 euro al mese, pari a 60.000 euro l'anno, contribuendo in modo significativo alla riduzione dei costi energetici.

I moduli della serie 3SUN B60, progettati e realizzati nella Gigafactory di Catania, combinano ricerca tecnologica, controllo dei processi produttivi e solidità progettuale, offrendo una soluzione affidabile per contesti industriali che richiedono continuità operativa e robustezza, in grado di generare valore concreto e costruire il futuro dei modelli energetici industriali.

La collaborazione tra LICAT Srl, 3SUN, Kennew e IBS Consulting ha mostrato come un progetto integrato possa generare valore su più livelli energetico, operativo e ambientale. Grazie all'efficienza dell'impianto e alla riduzione dei consumi, l'azienda ha potuto reinvestire risorse in processi produttivi digitali e in macchinari di nuova generazione.

Rimani aggiornato:

Ogni giorno, raccogliamo per te tutte le ultime notizie del settore solare e storage. Scansiona i codici qui sotto!



Newsletter



Sezione sito

